



Camera di Commercio  
Sondrio



FOCUS ECONOMIA 2016 – N. 2

# *L'Anagrafe delle Imprese*

## *Anno 2015*

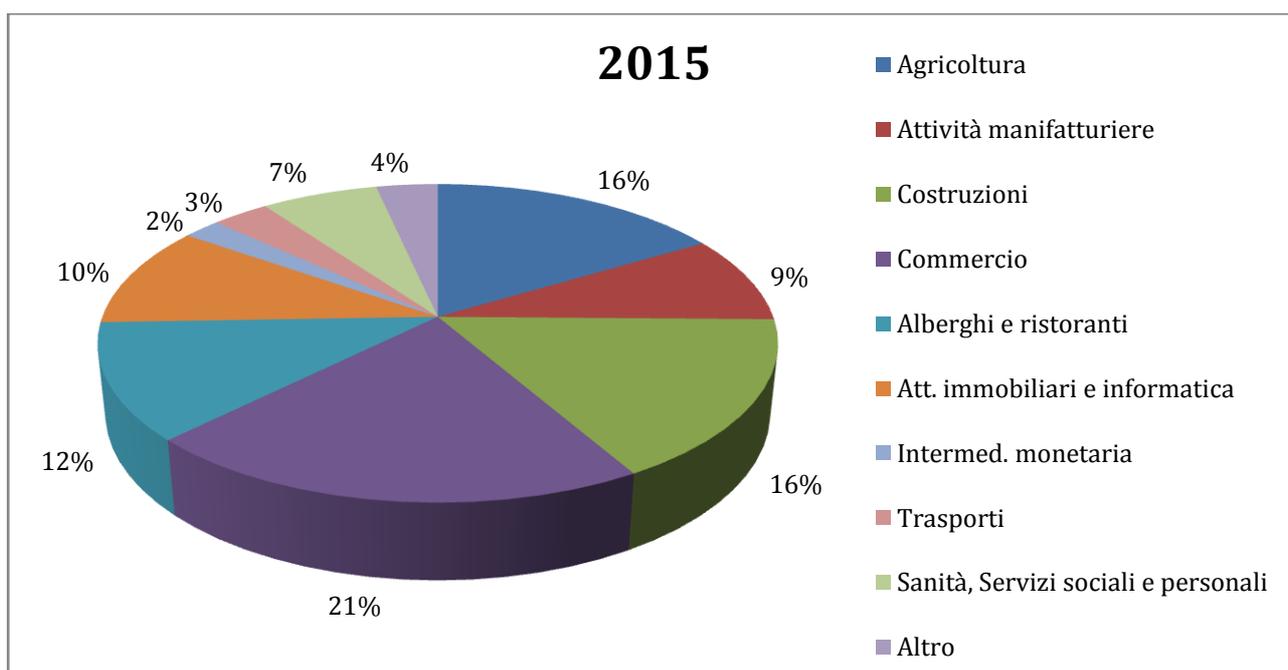
**U.O. Studi e Progetti Speciali**

Dal Registro Imprese della Camera di Commercio di Sondrio risulta che al 31 dicembre 2015 si contavano in provincia 15.002 imprese registrate di cui 14.077 attive.

E' continuata quindi anche nel 2015, la contrazione nel numero di imprese a livello provinciale ma con valori di molto inferiori rispetto a quelli registrati nel 2014 (-2,07%): le imprese registrate si sono ridotte dello 0,41% , mentre le attive dello 0,82%.

La figura 1.1 mostra la ripartizione percentuale del numero di imprese registrate in provincia di Sondrio al 31 dicembre 2015, confermando l'elevata diversificazione settoriale del sistema, con preminenza delle attività legate al terziario.

**Figura 1.1 - Quadro riassuntivo delle imprese registrate in provincia di Sondrio al IV trimestre 2015**  
**Fonte: elaborazione CCIAA Sondrio su dati Stockview.**



La riduzione sull'anno delle imprese attive dello 0,82%, è stata pari, in valore assoluto, a 116 unità, valore più che dimezzato rispetto al 2014.

Confrontando la contrazione registrata con l'andamento delle imprese attive a livello lombardo e italiano si rilevano segni contrastanti nei contesti più ampi: a livello regionale si registra un leggero incremento delle imprese attive +0,15%, mentre a livello nazionale la variazione è quasi nulla -0,08%.

Le imprese artigiane rappresentano sempre una quota importante delle imprese attive in provincia di Sondrio, pari a circa un terzo del totale (32,35%).

Nel 2015 le imprese artigiane attive sono 4.554, con una contrazione del 1,92% rispetto all'anno precedente.

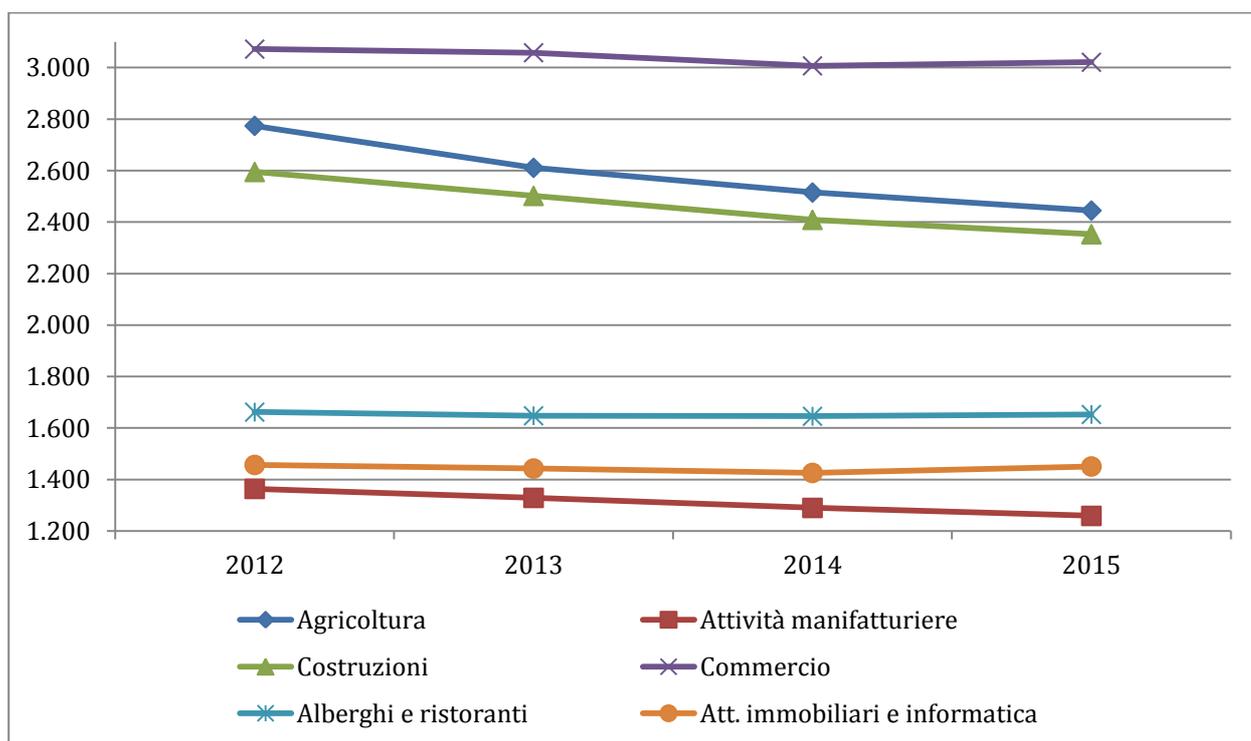
Osservando i settori del complesso delle imprese attive (non solo le artigiane), quelli che hanno registrato una diminuzione superiore al dato complessivo, sono l'agricoltura (-70 imprese), le costruzioni (-56 imprese), la manifattura (-31 imprese) e i trasporti (-10 imprese).

Di segno opposto le imprese attive nei servizi che hanno registrato un incremento nei settori delle attività immobiliari e dell'informatica (rispettivamente +8 e +17 imprese), del commercio (+14 imprese), delle assicurazioni e attività finanziarie (+11 imprese) e le imprese legate alle attività di alloggio e ristorazione (+7 imprese).

**Figura 1.2 - Quadro riassuntivo delle imprese attive in provincia di Sondrio 2015, 2014 e variazione.**  
**Fonte: elaborazione CCIAA Sondrio su dati Stockview.**

IMPRESE ATTIVE	2015	2014	Variazione	Quota sul totale
Agricoltura	2.445	2.515	-2,78%	17,37%
Attività manifatturiere	1.259	1.290	-2,40%	8,94%
Costruzioni	2.353	2.409	-2,32%	16,72%
Commercio	3.021	3.007	0,47%	21,46%
Alberghi e ristoranti	1.653	1.646	0,43%	11,74%
Att. immobiliari e informatica	1.451	1.426	1,75%	10,31%
Intermed. monetaria	313	302	3,64%	2,22%
Trasporti	460	470	-2,13%	3,27%
Sanità, Servizi sociali e personali	954	951	0,32%	6,78%
Altro	168	177	-5,08%	1,19%
<b>Totale</b>	<b>14.077</b>	<b>14.193</b>	<b>-2,87%</b>	<b>100,00%</b>

**Figura 1.3 - Dinamica andamento delle principali imprese attive in provincia di Sondrio dal 2012 al 2015.** Fonte: elaborazione CCIAA Sondrio su dati Stockview.



Se si considera la variazione delle imprese attive non a livello complessivo ma nella ripartizione dei diversi mandamenti si rileva la situazione presentata in figura 1.4. Si evidenzia che non ci sono state modifiche strutturali sulla composizione delle imprese attive per mandamento, infatti nel mandamento di Sondrio hanno collocazione il 30% delle imprese attive a livello provinciale, nel morbegnese il 25%, nel tiranese e in Alta Valtellina il 17% e l'11% in Valchiavenna.

I mandamenti che hanno risentito in modo più sensibile della contrazione delle imprese nel 2015 sono stati in particolare quelli della Valchiavenna, Tirano e Morbegno con una diminuzione superiore a

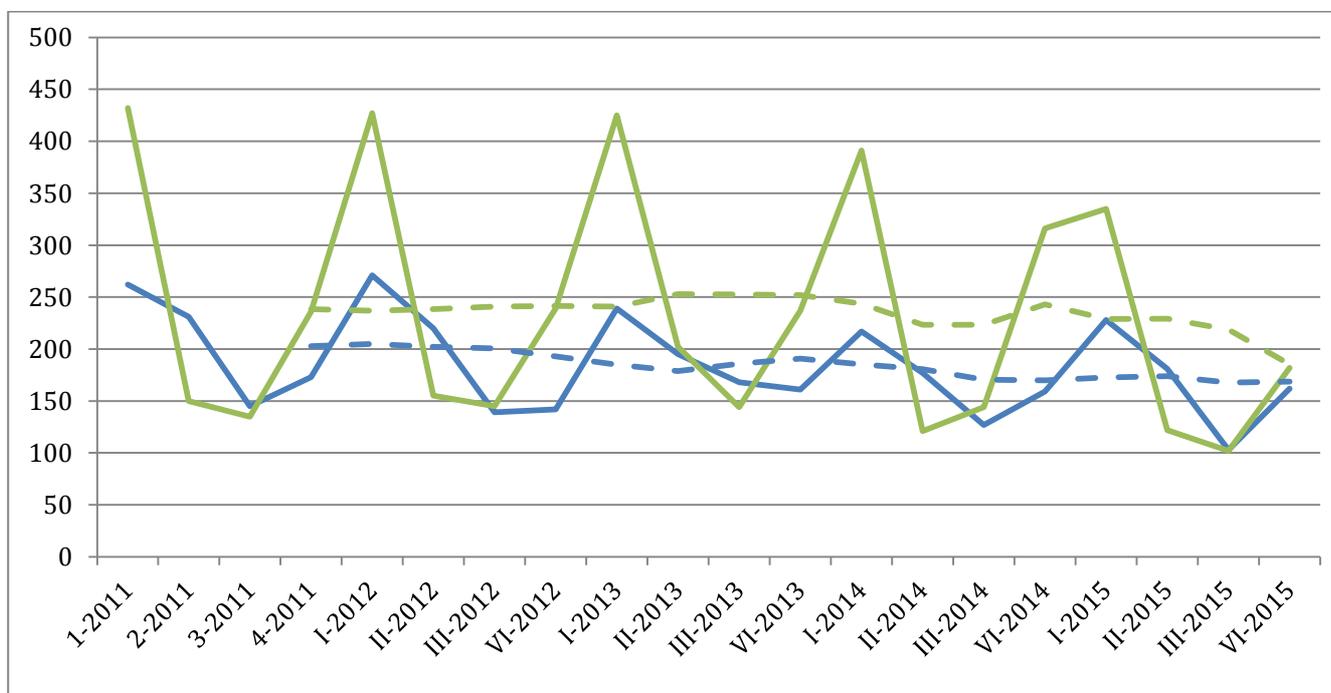
quella media provinciale. Sondrio presenta una diminuzione inferiore alla media provinciale e Alta Valtellina è in controtendenza con un valore, seppur modesto, positivo.

**Figura 1.4 - Quadro riassuntivo delle imprese attive in provincia di Sondrio al IV trimestre 2015 e IV 2014 - per mandamenti. Fonte: elaborazione CCIAA Sondrio su dati Stockview.**

Imprese Attive	2015	2014	Variazione 2015/2014
C.M. Morbegno	3.470	3.504	-0,97%
C.M. Sondrio	4.228	4.253	-0,59%
C.M. Tirano	2.385	2.420	-1,45%
C.M. Alta Valtellina	2.440	2.428	0,49%
C.M. Valchiavenna	1.554	1.588	-2,14%
Totale	14.077	14.193	-0,82%

La figura 1.5 mostra invece l'evoluzione delle iscrizioni e cessazioni di impresa nel periodo compreso tra il primo trimestre 2011 e il quarto trimestre 2015. La figura evidenzia le serie storiche delle due variabili e mette in luce la caratteristica stagionalità del dato. Infatti, si osserva come le cessazioni siano maggiormente concentrate nel quarto trimestre (in coincidenza con la fine dell'anno solare) mentre le iscrizioni maggiormente nel primo trimestre (a inizio anno). Le linee tratteggiate permettono di osservare l'evoluzione delle due variabili al netto delle componenti stagionali.

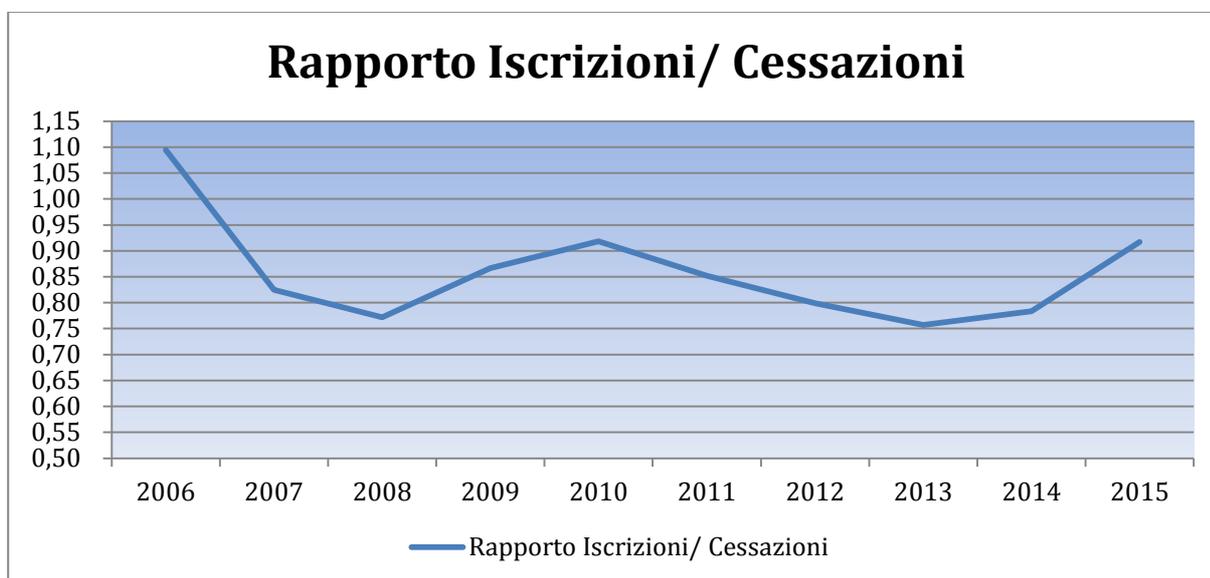
**Figura 1.5 - Andamento iscrizioni (blu) e cessazioni (verde) (al netto delle cessazioni d'ufficio) e relativo trend. Fonte: elaborazione CCIAA Sondrio su dati Stockview.**



Considerando le dinamiche della creazione e chiusura di impresa nel rapporto iscrizioni/cessazioni negli ultimi 10 anni la dinamicità del sistema espressa dal rapporto iscrizioni/cessazioni è andata via via riducendosi: il rapporto fra iscrizioni e cessazioni era maggiore di 1 (le imprese iscritte superano le cessate) solo nel 2006 (il rapporto era 1,14). A partire dal 3° trimestre 2007, le cessazioni sono superiori alle iscrizioni e il rapporto si riduce principalmente perché si riducono le iscrizioni e non

perché aumentino le cessazioni: dal 2006 al 2014 le iscrizioni si sono ridotte del 37% mentre le cessazioni sono diminuite del 22%. Nel 2015, come mostra la figura 1.6, il rapporto fra iscrizioni e cessazioni in provincia di Sondrio è 0,92, in miglioramento rispetto agli anni ultimi 3 anni (0,7 nel 2014, 0,76 nel 2013 e 0,8 nel 2012).

**Figura 1.6 - Rapporto iscrizioni/cessazioni 2006 - 2015. Fonte: elaborazione CCIAA Sondrio su dati Stockview.**



Se si disaggregano i dati nei singoli mandamenti si osserva che in quasi i mandamenti le iscrizioni sono inferiori alle cessazioni, ad esclusione dell'Alta Valle in cui nel corso del 2015 si è iscritto un numero maggiore di imprese (112) rispetto alle cessate (106).

**Figura 1.7 - Rapporto iscrizioni/cessazioni per mandamento. Fonte: elaborazione CCIAA Sondrio su dati Stockview.**

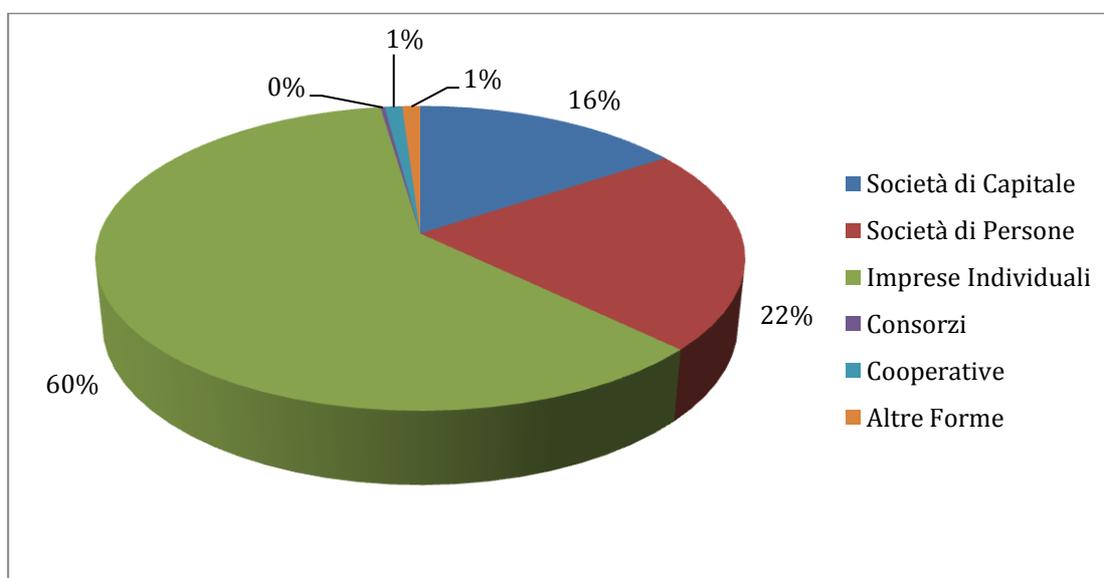
Mandamenti	Iscrizioni/ cessazioni 2014	Iscrizioni/ cessazioni 2015
<b>C.M. Morbegno</b>	0,74	0,94
<b>C.M. Sondrio</b>	0,64	0,89
<b>C.M. Tirano</b>	0,59	0,90
<b>C.M. Alta Valtellina</b>	0,89	1,06
<b>C.M. Valchiavenna</b>	0,72	0,81
<b>Totale</b>	<b>0,7</b>	<b>0,92</b>

## La forma giuridica delle imprese

Considerando la forma giuridica delle imprese attive in provincia di Sondrio si osserva che il 60,48% è costituito da imprese individuali, il 21,56% da società di persone e il 15,65% da società di capitali. Il restante 2,31% è afferente alla categoria delle altre forme giuridiche. Non si osservano variazioni significative rispetto all'anno precedente.

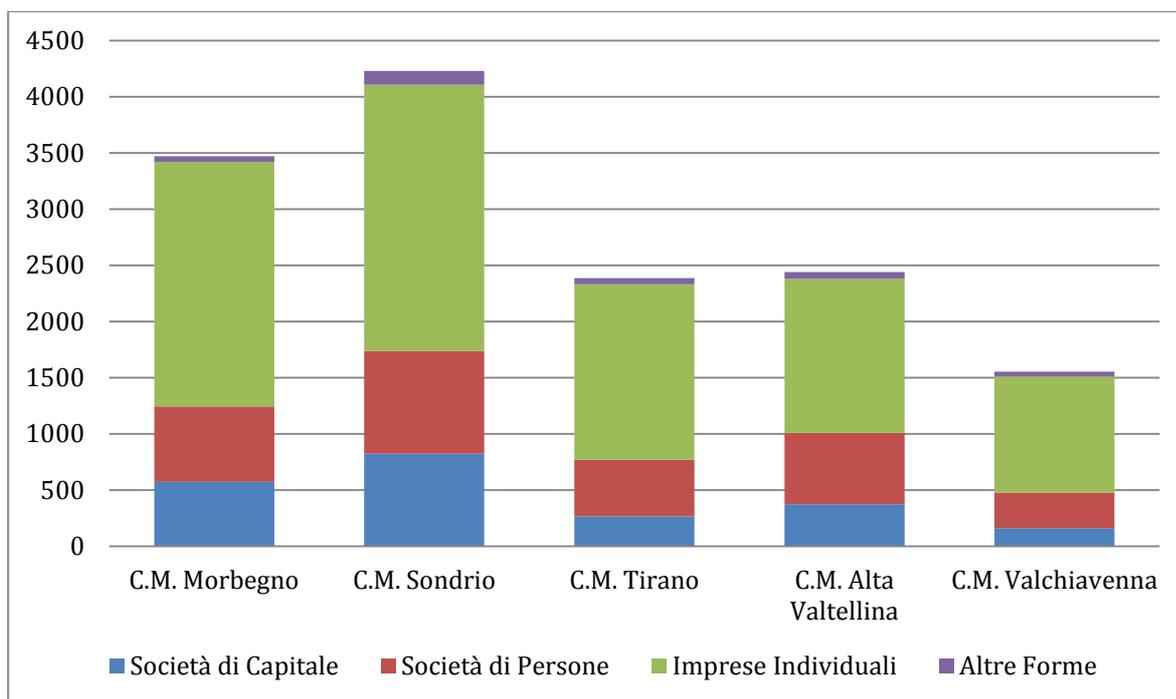
Per avere un quadro sintetico più completo è utile confrontare il dato di Sondrio con quello regionale e nazionale. Il dato di Sondrio è perfettamente in linea con quello italiano (61,03%) rispetto alla quota di imprese individuali, ma maggiore della quota di imprese individuali a livello regionale, dove la quota di ditte individuali è di poco superiore alla metà (50,93%). Si osserva una quota di società di capitali (15,65%) più bassa della media italiana (20,19%), e quasi la metà del dato medio lombardo, in cui le società di capitali sono pari al 28,17% del totale imprese. La quota di società di persone (21,56%) è la più alta sia rispetto al dato lombardo (18,49%) che del dato nazionale (16,29%). La struttura giuridica delle imprese è rimasta pressoché invariata rispetto all'anno precedente.

**Figura 1.8 - Forma giuridica delle imprese. Fonte: elaborazione CCIAA Sondrio su dati Stockview**



La figura 1.9 mostra la forma giuridica delle imprese per mandamento. Si osserva che la quota più consistente di società di capitale è registrata nel sondriese con il 37% del totale delle società di capitale.

**Figura 1.9 - Forma giuridica delle imprese per mandamento. Fonte: elaborazione CCIAA Sondrio su dati Stockview**



Un ulteriore riferimento, proposto nello spaccato dei mandamenti, viene offerto con riguardo a:

- Imprese giovanili;
- Imprese femminili;
- Imprese straniere.

## **Imprese giovanili**

Ricordiamo che si definiscono imprese giovanili le imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da persone di età inferiore a 35 anni. In modo specifico, per le imprese individuali il titolare deve avere meno di 35 anni, mentre nel caso di società di persone, oltre il 50% dei soci deve avere meno di 35 anni; se si tratta di società di capitali, è necessario che la media delle età dei soci e degli amministratori sia minore di 35 anni.

In provincia di Sondrio le imprese giovanili, sono circa il 10% (9,63%) delle imprese attive, valore in linea con il dato regionale (9,50%) e al di sotto del dato nazionale in cui le imprese giovanili raggiungono il 10,66% del totale delle imprese attive.

Al di là delle considerazioni su iscrizioni e cessazioni esposte sopra, è opportuno osservare che la dinamica di contrazione delle imprese giovanili (come evidenziato nella figura 1.11) va inquadrata anche all'interno di un quadro anagrafico legato allo spostamento nelle diverse classi d'età dei giovani imprenditori.

E' possibile osservare che le imprese giovanili risultano maggiormente concentrate nei settori, quali le costruzioni e l'agricoltura, che segnano negli ultimi anni le contrazioni maggiori. Per le costruzioni la quota di imprese giovanili è il 10,88% sul totale del settore, in agricoltura i giovani sono presenti per il 9,49%, nel turismo sono il 10,89%, nel commercio sono il 8,97%, e infine nelle attività manifatturiere sono il 5%. Da rilevare altresì che nelle attività finanziarie e assicurative e nei servizi alla persona, con valori assoluti molto minori che negli altri settori, le imprese formate da giovani rappresentano rispettivamente il 18,53% e 18,03% dell'intero settore.

Le tabelle seguenti mostrano l'andamento di iscrizioni e cessazioni effettive (non influenzate quindi da fattori anagrafici) per le imprese giovanili in agricoltura e costruzioni. Di converso la tabella in figura 1.10 evidenzia iscrizioni e cessazioni nei servizi di informazione e comunicazione, settori a elevato contenuto innovativo. Le iscrizioni mostrano che è limitata l'iniziativa imprenditoriale nel settore innovativo per eccellenza, mentre è più elevata in settori più "maturi" quali costruzioni e agricoltura.

**Figura 1.10 - Iscrizioni/cessazioni imprese giovanili settore agricoltura e costruzioni. Fonte: elaborazione CCIAA Sondrio su dati Stockview**

<b>Anni</b>	<b>Agricoltura</b>		<b>Costruzioni</b>	
	<b>Iscrizioni</b>	<b>Cessazioni</b>	<b>Iscrizioni</b>	<b>Cessazioni</b>
2011	25	10	46	34
2012	40	8	55	38
2013	16	9	33	26
2014	18	8	33	21
2015	23	5	37	20

**Figura 1.11 - Iscrizioni/cessazioni imprese giovanili settore servizi di informazione e comunicazione. Fonte: elaborazione CCIAA Sondrio su dati Stockview**

<b>Anni</b>	<b>Servizi di Informazione e comunicazione</b>	
	<b>Iscrizioni</b>	<b>Cessazioni</b>
2011	5	3
2012	5	2
2013	3	5
2014	6	2
2015	3	2

**Figura 1.12 - Imprese giovanili per mandamento. Fonte: elaborazione CCIAA Sondrio su dati Stockview**

<b>Imprese giovanili</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>Var. 2015/2014 Imprese giovanili</b>
C.M. Morbegno	375	395	-5,06%
C.M. Sondrio	366	390	-6,15%
C.M. Tirano	228	243	-6,17%
C.M. Alta Valtellina	239	230	3,91%
C.M. Valchiavenna	148	168	-11,90%
Totale	1.356	1.426	-4,91%

**Figura 1.13 - Incidenza percentuale imprese giovanili per mandamento. Fonte: elaborazione CCIAA Sondrio su dati Stockview**

<b>Imprese giovanili</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>Var. 2015/2014 Quota Imprese giovanili</b>
C.M. Morbegno	10,81%	11,27%	-4,13%
C.M. Sondrio	8,66%	9,17%	-5,60%
C.M. Tirano	9,56%	10,04%	-4,80%
C.M. Alta Valtellina	9,80%	9,47%	3,40%
C.M. Valchiavenna	9,52%	10,58%	-9,98%
Totale	9,63%	10,05%	-4,13%

Le imprese giovanili sono attive nel settore del commercio (19,99%), costruzioni (18,88% rispetto al 20,4% del 2014); segue il settore dell'agricoltura (17,11%), mentre il 13,27% delle imprese giovanili si occupa di turismo (alberghi e ristoranti) e il 9,29% dei giovani esercitano attività legate ai servizi alla persona. Infine quasi il 5% (4,65%) delle imprese giovanili è attivo nel manifatturiero.

### **Imprenditoria straniera\***

In provincia di Sondrio nel 2015, le imprese straniere sono il 5,19% del totale delle imprese attive, in aumento del 4% rispetto al 2014 e del 6,7% rispetto al 2013.

A livello italiano le imprese straniere hanno quasi raggiunto il livello delle 498.000, in aumento del 4,52% rispetto all'anno precedente; a livello lombardo sono quasi 94.000 in aumento del 5,48% rispetto al 2014. La tabella in figura 1.14 mostra la situazione relativa ai territori italiano, lombardo e provinciale rispetto alla quota delle imprese straniere sul totale. Sondrio è la provincia con la quota più contenuta di imprese straniere sul totale delle imprese attive.

\*Secondo la definizione, l'imprenditoria straniera include le imprese in cui la partecipazione di non nati in Italia è superiore al 50%, con riferimento alla natura giuridica, all'eventuale quota di capitale sociale detenuta e alla percentuale di persone non nate in Italia presenti tra gli amministratori, titolari o soci dell'impresa.

**Figura 1.14 - Imprese straniere per territorio. Fonte: elaborazione CCIAA Sondrio su dati Stockview**

<b>Territorio</b>	<b>Attive Straniere</b>	<b>Attive Totali</b>	<b>Quota imprese attive straniere sul totale</b>
Sondrio	730	14.077	5,19%
Lombardia	93.844	813.913	11,53%
Italia	497.557	5.144.383	9,67%

Per oltre il 40% del totale, le imprese straniere in provincia di Sondrio sono attive nel commercio; per il 19% si tratta di imprese straniere attive nel settore delle costruzioni, per quasi il 14% attività legate ad alberghi e ristoranti. Seguono manifatturiero e agricoltura, settori di attività per circa il 6% delle imprese straniere attive in provincia.

Le imprese straniere sono ripartite come mostrato nella figura 1.15 nei diversi mandamenti. Si osserva che l'incremento delle imprese straniere ha riguardato quasi tutti i mandamenti ad esclusione della Valchiavenna.

**Figura 1.15 - Imprese straniere per mandamento. Fonte: elaborazione CCIAA Sondrio su dati Stockview**

<b>Straniere Attive</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>Var. 2015/2014</b>
C.M. Morbegno	289	281	264	2,85%
C.M. Sondrio	221	204	200	8,33%
C.M. Tirano	115	112	113	2,68%
C.M. Alta Valtellina	45	43	44	4,65%
C.M. Valchiavenna	60	62	63	-3,23%
<b>Totale</b>	<b>730</b>	<b>702</b>	<b>684</b>	<b>3,99%</b>

Considerando la nazionalità degli imprenditori si può osservare che per la maggior parte si tratta di imprenditori di nazionalità extracomunitaria, l'89,04% del totale. In modo specifico il 27% degli imprenditori stranieri ha nazionalità marocchina, il 17% nazionalità svizzera, il 10% cinese e l'8% senegalese.

**Figura 1.16 - Nazionalità imprenditori. Fonte: elaborazione CCIAA Sondrio su dati Stockview**

<b>Nazionalità Impresa</b>	<b>Attive</b>
Comunitaria	78
Extra U.E.	650
Non classificata	2
<b>Totale</b>	<b>730</b>

## **Imprese femminili**

Le imprese femminili attive in provincia di Sondrio nel 2015 sono 3.337, pari al 23,71% del totale, in diminuzione rispetto al 2014 in cui erano circa il 24% del totale. In provincia quasi un'impresa su quattro è in rosa e tale dato, come lo scorso anno risulta più alto sia di quello lombardo (18,95%), che di quello nazionale (22,42%).

Rispetto all'anno precedente si osserva una contrazione di imprese femminili attive del 1,1% superiore alla contrazione media complessiva registrata in provincia (-0,82%). In valore assoluto, le imprese femminili attive si riducono di 37 unità, valore questo in controtendenza rispetto al resto del paese in cui le imprese femminili aumentano dello 0,44% a livello nazionale e dello 0,98% a livello lombardo

L'analisi dell'incidenza delle imprese femminili sul totale delle imprese attive all'interno di ciascun settore di attività, mostra la prevalenza di imprese in rosa all'interno delle "altre attività di servizi" (59,66%), in cui si trovano i servizi alla cura della persona, le lavanderie e tintorie, le parrucchiere e le estetiste. Questo settore nel corso dell'ultimo anno ha visto un incremento di imprese al femminile di quasi un punto percentuale. Segue l'agricoltura, con una presenza al femminile per il 37,96% (-0,41% rispetto al 2014) e, quindi, le attività di alloggio e ristorazione (32,93%; +0,58% rispetto al 2014), l'istruzione (27,66%), il noleggio, agenzie viaggio, attività di supporto alle imprese per il 27,12% (-1,65%), le attività legate a sanità e assistenza sociale (27,53%; -1,64%) e infine il commercio (25,12%) in cui la componente femminile è diminuita dello 0,42%.

L'incidenza per settore delle imprese femminili in provincia è del tutto simile a quella regionale e nazionale, con la sola esclusione del settore agricolo (27,81%) che presenta un valore molto più elevato rispetto a quello lombardo (6,77%) e di 10 punti superiore a quello nazionale (18,85%).

**Figura 1.17 - Imprese femminili per mandamento. Fonte: elaborazione CCIAA Sondrio su dati Stockview**

<b>Femminili Attive</b>	<b>2015</b>	<b>2014*</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>Var. 2015/2014</b>
C.M. Morbegno	713	767	871	880	-7,04%
C.M. Sondrio	987	952	1.091	1.126	3,68%
C.M. Tirano	619	631	712	754	-1,90%
C.M. Alta Valtellina	662	658	694	709	0,61%
C.M. Valchiavenna	356	366	405	430	-2,73%
<b>Totale</b>	<b>3.337</b>	<b>3.374</b>	<b>3.773</b>	<b>3.899</b>	<b>-1,10%</b>

\*A partire dal 1° trimestre 2014 viene introdotta una modifica all'algoritmo di **calcolo dell'imprenditoria femminile** per le sole società di persone. Il cambiamento ha riguardato un numero limitato di cariche amministrative legate ai soci delle società di persone (socio amministratore/accomandatario) ed è diretto a migliorare la costruzione e la qualità dei dati forniti sull'universo dell'imprenditoria di genere. In conseguenza dell'insieme delle attività di miglioramento delle procedure di calcolo, il primo trimestre 2014 fa registrare un calo di circa il 10% delle imprese femminili considerate nelle precedenti elaborazioni.